

Commento Foriano, di Peppe D'Ambra

ERA GIÀ TUTTO PREVISTO

Fra immondizia per le strade, strade scassate etc. è iniziata l'estate. Non ci piace questo ruolo, pensatela come volete ma così è. Non è colpa nostra se siamo costretti a registrare cose che sono sotto gli occhi di tutti, soprattutto degli ospiti che continuano a scegliere la nostra isola per passare le loro vacanze.

Aspettiamo che le nuove amministrazioni si insedino e speriamo che da subito inizino una seria programmazione per la nuova stagione turistica. Sarebbe disumano, infatti, pretendere da loro, anche se la maggior parte di loro erano presenti anche nelle passate amministrazioni, che le cose possano cambiare nel giro di poche settimane. I ritardi accumulati sono notevoli e solo una seria programmazione per la stagione turistica futura può farci sperare che le cose possano cambiare. Nel frattempo però si possono mettere d'accordo e trovare una valida soluzione sulla nostra isola per il grave problema dei Rifiuti, infatti difficilmente essa potrà essere trovata a Napoli; nel frattempo i grandi cumuli lungo le nostre strade non depongono a nostro favore.

STRADA DI CITARA

Una importantissima arteria che oltre a collegare con l'intera isola uno degli angoli più belli al mondo: la Baia di Citara, è divenuta con il passare degli anni una meta importantissima per i sempre più numerosi amanti della passeggiata. Le condizioni in cui versano gli unici marciapiedi usufruibili dai cittadini, perché gli altri sono stati destinati a parcheggio a pagamento per le auto, versano in condizioni davvero pietose. Sono sicuro e pronto a scommettere una grossa cifra che nemmeno in Giordania il sindaco di Forio ha trovato situazioni così vergognose. D'altronde la foto a lato è la prova di quello che vado ad affermare. Qui per esempio basta davvero poco per risolvere il problema, BASTA CHIEDERE IL RISPETTO DEL CAPITOLATO D'APPALTO ALLA PEGASO e pretendere la sistemazione dei marciapiedi almeno lato mare.

STRADE PRIVILEGIATE

Molti cittadini foriani mi hanno fermato e fatto notare come, in questi giorni, si è provveduto ad asfaltare alcune stradine interne del Comune, mentre le arterie comunali più importanti versano davvero in uno stato pietoso con tutte le loro buche in bella mostra. A proposito di buche, devo pubblicamente ringraziare gli operai della ditta che ha fatto i lavori di sistemazione delle griglie in via Spinesante. Ho chiesto loro se era possibile versare una carriola di calcestruzzo in una buca che avrebbe potuto arrecare danni consistenti sia agli automobilisti che alle casse

comunali. Ebbene nel breve giro di poche ore ho potuto constatare che quella buca era stata tappata, con questo cosa ho voluto dire che a volte basta solo una piccola attenzione e si riescono ad avere buoni risultati gratuitamente. Ma tornando al fatto delle strade privilegiate, indovinate dove portano quelle strade, diritto diritto alle case degli attuali amministratori dopo aver attraversato km e km di campagna. Certo gli amministratori e i loro autoveicoli sono anch'essi privilegiati e devono potere circolare su strade adatte alla loro importanza.

FORIO CALCIO

Ho partecipato, lunedì sera, alla riunione indetta dal sindaco Franco Regine per capire cosa è possibile fare per sollevare le sorti del Forio calcio. Insieme al dirigente Vito Trofa sono rimasto piacevolmente sorpreso dalla folta partecipazione di cittadini, appassionati e rappresentanti di cordate di imprenditori foriani ben tre. Dall'ampio dibattito sviluppatosi è emerso che a Forio finalmente si farà una grande società e una grande squadra. Addirittura si è parlato di arrivare in serie D nel giro di Tre anni. Certo la patata bollente che ha fra le mani il sindaco Regine scotta davvero e per sabato prossimo, speriamo che la partecipazione dei tifosi sia ancora maggiore, si aspettano risposte concrete e concrete iniziative per far decollare la squadra. Al momento sul tavolo del Sindaco c'è una fidejussione bancaria dell'avv. Nicoletta di 160,000 euro e due tre cordate che si sono dette pronte ad entrare in società. Certo è che dalle notizie che arrivano dalla società Ischia calcio di dimissioni e fughe, quello che è emerso lunedì a Forio fa ben sperare che il calcio che conta non scomparirà dall'isola d'Ischia. Ripeto tutto sta ora nelle mani del Sindaco Regine, il quale sabato sera dovrà essere in grado di portare a conoscenza di tutti gli sportivi foriani quale sarà la sorte del Forio Calcio. La nuova dirigenza può partire da una solidissima base di giovani talenti su cui potrà contare e con 4, 5 innesti si potrà fare un campionato da protagonista. L'avv. Nicoletta forte della sua quindicennale esperienza con lo sport si è dimostrato come colui il quale ha le idee più chiare ed è pronto a prendere in mano le redini del Forio calcio, se tutti gli altri daranno corpo alle loro promesse di lunedì sera allora sì che a Forio si potrà fare la grande squadra. Condizione dalla quale non si può prescindere però è la consegna del campo messo a norma, così come promesso lunedì sera dal sindaco Regine, entro novanta giorni dalla uscita delle giostre che attualmente occupano il terreno di gioco per la festa patronale.